

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Matteo Pronzini
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 28 marzo 2017 n. 75.17

I mandati diretti strumento per favorire gli amici o conoscenti?

Signor deputato,

ci riferiamo alla sua interrogazione del 28 marzo 2017 e le rispondiamo come segue.

1. Quali sono le ragioni del cambio di definizione del mandato diretto da fornitura a prestazioni di servizio?

Fino al 2014 le commesse pubbliche erano rilevate nell'applicativo GESMAN e in seguito è entrato in funzione l'applicativo GCPUBB. La tipologia di mandato non ha subito alcun cambiamento; nel 2013 era stato effettivamente inserito nel sistema la dicitura "fornitura" ma i mandati diretti del 2014 e 2015 della tipografia della Riviera sono stati codificati come "prestazione di servizio".

Anche a livello contabile non vi sono stati cambiamenti: il mandato diretto attribuito in precedenza alla tipografia della Riviera e ultimamente alla tipografia della Leventina è stato sempre pagato a carico dello stesso conto contabile del Centro Sistemi Informativi (CSI). Nel 2013 i conti dello Stato hanno subito un cambiamento nella numerazione passando da quella a 6 cifre a quella a 8 cifre ma è sempre rimasta la denominazione "Stampati e carta per riproduzione per uffici".

2. Per quali ragioni nel mandato diretto non era inserita anche la carta per la stampa delle cartelle?

Come da lei riportato nel testo dell'interrogazione, nell'attribuzione di mandati tipografici da parte dello Stato, in generale e non solo per quanto riguarda la stampa delle cartelle della tombola, la carta può essere acquistata e fornita direttamente dall'Amministrazione cantonale, considerato che questa modalità può permettere di ottenere prezzi vantaggiosi sul mercato a seguito delle importanti quantità acquistate.

Recentemente, in base a discussioni avvenute con la Viscom, Associazione professionale nell'ambito dell'industria grafica, sono state definite nuove modalità di collaborazione, che prevedono che di regola non sia più il CSI ad acquistare la carta; il Cantone si riserva comunque la possibilità di farlo qualora le condizioni siano particolari o la quantità molto grande.

3. Quali sono le ragioni che hanno portato il Dipartimento delle Istituzioni a "trasferire" il mandato diretto alla tipografia Dazzi SA?

Per poter eseguire la stampa delle cartelle della tombola, una tipografia deve disporre di macchinari e procedure appositi, è dunque importante per lo Stato poter disporre di più partner in grado di assicurare tale prodotto per garantirne la disponibilità.

Dopo che il mandato diretto è stato attribuito per anni alla tipografia della Riviera, è stato affidato per la prima volta alla tipografia della Leventina a fine 2015 per garantire allo Stato una forma di backup e avere così un ulteriore partner tipografico in grado di produrre le cartelle per il gioco della tombola, gioco ancora ben radicato alle nostre latitudini. I costi generati dalla stampa sono più che coperti dalle tasse incassate.

Nelle riflessioni sull'attribuzione si è inoltre tenuto conto anche della dislocazione di mandati dello Stato in ditte delle regioni periferiche e che prediligono collaboratori locali. La tipografia della Leventina che si occupa attualmente della stampa delle cartelle della tombola, è stata fondata nel 1990 come ditta individuale, è firmataria del Contratto Collettivo di Lavoro (CCL) di categoria, impiega unicamente personale residente nelle Tre Valli e forma anche vari apprendisti nei vari settori, alcuni dei quali sono rimasti in azienda dopo aver assolto con successo la propria formazione professionale.

4. Per quali ragioni il Dipartimento delle istituzioni non ha ritenuto necessario concludere il mandato diretto e procedere con l'ordinaria procedura d'appalto considerato che la stampa delle cartelle è un'attività che si ripete ogni anno?

Il mandato si ripete nel tempo in forma variabile sulla base delle giacenze e quindi delle esigenze del mercato del gioco della tombola. Dopo che per anni il mandato era stato attribuito alla tipografia della Riviera, il Dipartimento delle istituzioni ha proposto un cambiamento del partner, garantendosi in tal modo una seconda tipografia che disponesse delle necessarie capacità tecniche e operative per lo svolgimento del lavoro dunque anche un backup. Il Consiglio di Stato ha quindi approvato questo cambiamento, attribuendo il mandato alla tipografia della Leventina. Il primo mandato assegnato a fine 2015, sotto la soglia prevista per una procedura di concorso, è stato attribuito per un anno in modo da poter valutare il risultato ottenuto e comprendere come meglio procedere. A fine 2016, sentito il parere della Sezione polizia amministrativa, alla quale compete il rilascio delle autorizzazioni per le tombole, la stessa ditta ha ricevuto un mandato da parte della Divisione delle risorse per la produzione di cartelle per la tombola per i primi sei mesi del 2017, e questo per permettere al Dipartimento delle istituzioni di valutare come procedere nel futuro.

5. Alla Dazzi SA è stato chiesto un capitolato d'appalto?

Alla tipografia è stata richiesta un'offerta specifica per il lavoro da svolgere, offerta che è stata controllata e ritenuta corretta e che rispettava le richieste esplicitate dal dipartimento.

6. Corrisponde al vero che la tipografia Dazzi, al momento del "trasferimento" del mandato diretto non aveva le necessarie infrastrutture tecniche per la stampa delle cartelle?

La ditta, in base alla sua offerta, era in grado di assolvere il compito previsto, cioè la stampa e la confezione delle cartelle per la tombola come richiesto dalla Sezione polizia amministrativa. Se per dar seguito al mandato sia stato necessario acquisire macchinari supplementari o se l'azienda abbia colto l'occasione per rinnovare il proprio parco macchine non ci è dato a sapere.

7. Con questo "trasferimento" vi è stato un risparmio finanziario per l'amministrazione cantonale? Ciò è stato eventualmente possibile perché la manodopera è stata pagata meno?

Come indicato precedentemente, il trasferimento non è stato generato dal tentativo di risparmiare bensì dalla necessità di ridurre i potenziali rischi operativi garantendosi un secondo partner tipografico in grado di svolgere tali compiti. Comunque il cambio di tipografia ha permesso, fatte le dovute proporzioni, un risparmio di ca. CHF 7'000.- per il 2016.

La tipografia della Leventina inoltre ha sottoscritto il CCL di categoria e adotta l'uguaglianza tra uomini e donne sia nell'organico sia nelle retribuzioni e impiega personale residente nella regione.

8. Nella scelta del "trasferimento" ha influito il fatto che il direttore del Dipartimento delle istituzioni avesse nel passato condiviso con i dirigenti della tipografia Dazzi un mandato nel CdA di una ditta "consorella"?

Il Direttore del Dipartimento delle istituzioni, fino a poco dopo la sua elezione nel Consiglio di Stato, è stato membro del CdA della Alpin Media SA, incarico che ha lasciato più di 5 anni orsono come si evince dalla pubblicazione sul Foglio ufficiale del 23 settembre 2011.

I motivi della scelta del trasferimento del mandato sono elencati nella risposta alla domanda precedente.

Al fine di voler dare la giusta dimensione alla questione della presunta attribuzione di mandati dell'Amministrazione pubblica agli amici dei Direttori dei dipartimenti, il Consiglio di Stato rileva che in un territorio quale è il Canton Ticino è praticamente impossibile che le persone non si conoscano. Se si analizza già solo il criterio della provenienza geografica dei componenti dell'Esecutivo, e quindi la loro prossimità con le ditte del territorio, lo Stato dovrebbe astenersi da dare mandati a ditte radicate nel Locarnese, nel Malcantone, sul Piano di Magadino, nelle Tre Valli e sul territorio di Lugano. Questo poi non impedisce ai cinque Consiglieri di avere conoscenti e amici anche nelle altre regioni del Ticino, senza contare che prima di essere eletti avevano un'attività professionale che ha permesso loro di istituire una ricca rete di relazioni e conoscenze.

Riteniamo che il fatto che i mandati, o le prestazioni, siano decisi all'interno dell'Esecutivo, quindi dopo che i tecnici dei cinque Dipartimenti abbiano avuto la possibilità di verificarne i contenuti, garantisca che la valutazione delle aziende che ricevono compiti dallo Stato sia oggettiva e si basi su parametri che esulano dalle amicizie personali dei membri del Governo.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta a complessivamente a 4 ore.

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:


Manuele Bertoli

Il Cancelliere:


Arnaldo Coduri

Copia:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch)
- Comando della polizia cantonale (polizia-segr@polca.ti.ch)